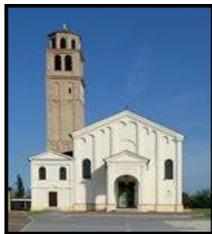




XIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO



Riflessioni di don DINO

DIO È IL MIO PROSSIMO

Scrive un autore commentando il vangelo che troviamo in questa quindicesima domenica del tempo ordinario: *“Fra il fermarsi ed il guardare si può ancora fare marcia indietro. Fra il guardare e l’ascoltare si può ancora fuggire. Ma il fermarsi porta normalmente al guardare, il guardare all’ascoltare e l’ascoltare al toccare... La comunione si realizza nel toccare e*

tutta la compassione consiste nel portare l’altro in sé, nel portarlo nel proprio cuore e nelle proprie braccia” (J. Vanier, *Apri le mie braccia*).

E’ il tema di chi è il mio prossimo, la parabola del buon samaritano, che ci viene presentata dal capitolo 10 del vangelo di Luca lungo il cammino che sta portando Gesù a Gerusalemme.

Testo noto che rischiamo di leggere in modo quasi annoiato perché lo riconosciamo, ed invece è un testo sempre nuovo che ci indica volta per volta atti e azioni da compiere quando riconosciamo nell’altro uno da incontrare, da toccare, appunto, e toccandolo lasciarmi coinvolgere mettendo a disposizione ciò che abbiamo. Scrive Enzo Bianchi: *“Non esiste il prossimo: il prossimo è colui che io decido di rendere vicino”*. E questo allora ci interpella come credenti, ma anche come persone di buona volontà ed anche solo come persone. Verso l’altro posso pormi con indifferenza, per mero interesse personale, per usare l’altro, posso ignorare l’altro o comunque non vederlo o peggio, alcune categorie, considerarle inferiori. Se specialmente colui che incrocio è un derelitto, un diverso, un portatore di malattia il tentativo è quello di tenere le distanze, di non guardare, di porre delle barriere, si dice, per difendersi. Eppure Gesù ricorda: *“Quello che hai fatto ad uno di questi piccoli lo hai fatto a me”* (cfr. Mt. 25,40).

Cambiare atteggiamento, cambiare ottica, imparare a guardare l’altro con gli occhi di Dio, Lui che si è fatto prossimo a tutti ed in tutti ha unito la legge dell’amore verso Dio e verso il prossimo rendendola unica, perché Dio guarda l’altro, chiunque esso sia, con lo sguardo di Padre e, nel Figlio suo, con gli occhi del fratello.

Dio ha deciso di farsi vicino, prossimo, e si è fatto carne per dirci che la sua misericordia è senza limiti, anche per noi che ci consideriamo sani e, in alcuni casi, migliori. dDP

PAPA FRANCESCO UDIENZA GENERALE Mercoledì, 27 aprile 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi riflettiamo sulla parabola del buon samaritano (cfr Lc 10,25-37). Un dottore della Legge mette alla prova Gesù con questa domanda: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?» (v. 25). Gesù gli chiede di dare lui stesso la risposta, e quello la dà perfettamente: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso» (v. 27). Gesù allora conclude: «Fa’ questo e vivrai» (v. 28).

Allora quell’uomo pone un’altra domanda, che diventa molto preziosa per noi: «Chi è mio prossimo?» (v. 29), e sottintende: “i miei parenti? I miei connazionali? Quelli della mia religione?...”. Insomma, vuole una regola chiara che gli permetta di classificare gli altri in “prossimo” e “non-prossimo”, in quelli che possono



diventare prossimi e in quelli che non possono diventare prossimi.

E Gesù risponde con una parabola, che mette in scena un sacerdote, un levita e un samaritano. I primi due sono figure legate al culto del tempio; il terzo è un ebreo scismatico, considerato come uno straniero, pagano e impuro, cioè il samaritano. Sulla strada da Gerusalemme a Gerico il sacerdote e il levita si imbattono in un uomo moribondo, che i briganti hanno assalito, derubato e abbandonato. La Legge del Signore in situazioni simili prevedeva l'obbligo di soccorrerlo, ma entrambi passano oltre senza fermarsi. Erano di fretta... Il sacerdote, forse, ha guardato l'orologio e ha detto: "Ma, arrivo tardi alla Messa... Devo dire Messa". E l'altro ha detto: "Ma, non so se la Legge me lo permette, perché c'è il sangue lì e io sarò impuro...". Vanno per un'altra strada e non si avvicinano. E qui la parabola ci offre un primo insegnamento: non è automatico che chi frequenta la casa di Dio e conosce la sua misericordia sappia amare il prossimo. Non è automatico! Tu puoi conoscere tutta la Bibbia, tu puoi conoscere tutte le rubriche liturgiche, tu puoi conoscere tutta la teologia, ma dal conoscere non è automatico l'amare: l'amare ha un'altra strada, occorre l'intelligenza, ma anche qualcosa di più... Il sacerdote e il levita vedono, ma ignorano; guardano, ma non provvedono. Eppure non esiste vero culto se esso non si traduce in servizio al prossimo. Non dimentichiamolo mai: di fronte alla sofferenza di così tanta gente sfinita dalla fame, dalla violenza e dalle ingiustizie, non possiamo rimanere spettatori. Ignorare la sofferenza dell'uomo, cosa significa? Significa ignorare Dio! Se io non mi avvicino a quell'uomo, a quella donna, a quel bambino, a quell'anziano o a quell'anziana che soffre, non mi avvicino a Dio.
.....CONTINUA.....

GRUPPO FAMIGLIE ADULTE

Una visita, seppur veloce, mi ha portato ad incontrare le quarantadue persone della nostra Parrocchia ospitate presso la Casa "san Domenico Savio", ad Auronzo, dei Salesiani. Il luogo è bellissimo, gli spazi della casa pure e il cibo ottimo. Tutti elementi che aiutano a vivere bene e con serenità un breve periodo di vacanza, di opportunità per alimentare lo spirito e di incontri ravvicinati con quelle persone che, tante volte, le vediamo di corsa o di sfuggita. Filo conduttore è l'Esortazione Apostolica sui giovani, "Christus vivit", presenta da don Luigi, come opportunità di sentirsi uniti anche con coloro che possono essere oggi più dei nipoti che dei figli.



Un clima simpatico, con la facile battuta, con l'impegnarsi nel gioco delle carte, o nella conversazione nella quale si condividono le proprie gioie, i dubbi ed anche i dolori, ricordando soprattutto qualche caro che è venuto a mancare.

Sono stato proprio contento di averli incontrati, ascoltati, mi hanno anche ascoltato! Avessi potuto fermarmi più a lungo! Ma, il prossimo anno, non mi farò sfuggire questa opportunità: poter trascorrere qualche giorno in "ciacole" e battute, a parlare dei giovani e dei figli ricordando anche il nostro passato senza rimpiangerlo.

Grazie di cuore per l'accoglienza.

dDP

8 GIORNI INISEME

E dopo il GrEST c'è il DOPOGrEST giorni che ci stiamo incontrando con i ragazzi che sono stati animatori ed aiuto animatori del GrEST, un'occasione per stare insieme in modo diverso, altro, per rafforzare legami o costruirne di nuovi attraverso esperienze nuove: dalla visita al campanile di san Marco, alla tenuta sant'Ilario, vedere le cavane e provare a vogare con il Gruppo Sportivo di Mira; in bicicletta, in autobus, vaporetto o a piedi, opportunità e occasione proprio per stare insieme, condividere e ridere. Qualche nuova simpatia e qualcuna che mi viene portata via. Bello se però non finisce qui, se questo stare insieme lo sapremo vivere con continuità. Noi ce la metteremo tutta e voi ... venite è bello!

NOVITA' DA GENTE VENETA

C'è almeno un settore dove il digitale tentenna e non sfonda: quello dei libri. Nel Comune di Venezia la vendita e l'uso degli ebook sono marginali; in compenso aumenta il numero dei prestiti di libri in biblioteca.

Di questa vittoria della cultura analogica su quella digitale si occupa il nuovo numero di Gente Veneta. Che propone, inoltre:

- Venezia crolla se non si fa manutenzione. Dopo il cedimento del muro di cinta a San Girolamo, lunedì scorso durante un temporale, l'editoriale rimarca la necessità impellente, per la città storica, di manutenzione continua. Specie per le chiese e i patronati.
- In laguna di Venezia c'è una quantità di plastica cinque volte superiore a quella che si trova nel mar Mediterraneo. Lo rileva uno studio di Legambiente.
- Il Patriarca Marco, la gioia del cuore. Il Patriarca Francesco ricorda il suo predecessore nel suo paese natale, Izano: «Gesù era tutto per lui, la sua pace vera».
- Il nuovo vescovo di Treviso: al centro l'attenzione alle persone. Intervista a don Michele Tomasi: «La cura delle persone nelle diverse situazioni di difficoltà è oggi un'emergenza sociale, ma prima ancora un'esigenza evangelica».
- Parla Wassim, il tatuatore copto che imprime segni sacri sulla pelle dei pellegrini, a Gerusalemme. Oggi tatua anche cento cristiani al giorno.
- Stop ai succhi di frutta, anche se non hanno zucchero. Lo dicono i medici nella rubrica sulla salute: «L'aggiunta di fruttosio, a lungo andare, è comunque dannosa».

CAMPI SCUOLA AL VIA

Dopo il "prologo" del campo scuola "famiglie adulte", con il 20 luglio partono i campi scuola di tutte le altre fasce di età.

Le superiori dal 20 luglio al 27 luglio

Le elementari dal 27 luglio al 03 agosto

Le medie dal 03 agosto al 10 agosto.

Località Sottocastello (Pieve di Cadore)

Un tempo per stare insieme, divertirsi, ma anche confrontarsi, seguire percorsi che ci aiutano a crescere dentro e ... percorsi di montagna per vedere le cose belle che Dio ha fatto, e lo ha fatto per noi.

E' un punto di arrivo ma anche un punto di partenza per il nuovo anno: creare amicizia e simpatia per poi trovarci lungo l'anno per crescere insieme e fare nuove esperienze.

Ma vi racconteremo, strada facendo, avventure, episodi e ... le furberie dei nostri ragazzi che sembrano angeli ed invece ...



Il pellegrinaggio in Terra Santa dal 12 al 19 novembre 2019. Costo medio € 1.350,00. Supplemento camera singola € 320,00. Iscrizioni presso la canonica entro 28 agosto. Minimo 30 persone.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 14 LUGLIO 2019 XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>9.30 † VERSURO CLEMENTE † TREVISAN GIOVANNI <i>pro popolo</i></p> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † AGNOLETTO NADIA</p>	
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>LUN 15</p> <p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p>MAR 16</p> <p>8.00 † GONELLA PAOLO</p> <p>18.00 † MORO FRANCESCA, GIULIANO, ALESSANDRO e PAOLA</p>	<p>B.V. Maria del M. Carmelo</p>	
<p>MER 17</p> <p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>Ore 9.30 8 giorni insieme</p>	
<p>GIO 18</p> <p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i></p>		
<p>VEN 19</p> <p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i></p>		
<p>SAB 20</p> <p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † GIACOMINI ROBERTO † PAVAN ELISABETTA e MINOTTO CARLO</p>		
<p>PORTO</p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	
<p align="center">DOM 21 LUGLIO 2019 S.S.mo REDENTORE</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>8.00 † FAVARETTO FISCA GIANNI e FAM. † SCATTO PIETRO</p> <p>9.30 † ZANELLA GUERRINO, AGOSTINI MARIA, DANESIN DANIELA e FAM. † TOFFANO ADAMELLO <i>pro popolo</i></p> <p>11.00 † MARIGO ESTER (ADA) † BARBERINI AMEDEO † SANTELLO GIANNI E SANDRA † TUZZATO SANTE, MARGHERITA, RICCARDO e MARIA</p> <p>18.00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO, ROSINA e DINA † ANTONELLO ERNESTO e PALMA † DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA</p>	
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>11.00 † FAM. LORENZIN</p>	